GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IN ITALIA NON LI VEDREMO COSI'...

Le rappresentative calcistiche «Juniores» della Germania Est e della Germania Ovest in Italia non potranno sfilare così, l'una accanto all'altra, come fecero lo scorso anno in numerose città tedesche in occasione della settima edizione della grande rassegna giovanile della FIFA; non potranno farlo poichè il governo Scelba-Saragat, contravvenendo alle più elementari regole dell'ospitalità e del buon diritto civile, ha con cieca faziosità negato i visti d'ingresso ai calciatori della Repubblica Democratica Tedesca. Questa nuova manifestazione di intolleranza, che — grazie anche all'acquiescente passività dei nostri massimi organismi sportivi — viene ad aggiungersi a tutta una serie di altri scandalosi provvedimenti, oltre ad offendere un grande paese democratico lede gli interessi e il prestigio dello sport italiano nel mondo pregiudicando in maniera sensibile le possibilità italiane per l'assegnazione delle Olimpiadi del 1960. Il provvedimento è tanto più odioso perchè, oltre tutto, viene a colpire una manifestazione promossa dalla Federazione Internazionale con il preciso scopo di rafforzare la solidarietà internazionale, la conoscenza e l'amicizia tra i giovani di tutto il mondo; a questo proposito va notato che i dirigenti della FIFA per evitare degli stimoli nazionalistici in questa bella manifestazione l'hanno talmente «sterilizzata» da predisporre un calendario di partite per cui alla fine non ci sarà un vincitore «mondiale», ma un gruppo di vincitori. Purtroppo la buona intenzione della FIFA è venuta a cozzare contro la sciocca faziosità del governo Scelba-Saragat, il quale nella sua lotta contro tutti gli aspetti di una distensione internazionale, ha voluto commettere un sopruso che nemmeno il «cancelliere» Adenauer aveva osato

UNA BELLA RASSEGNA DEL CALCIO GIOVANILE

A Firenze, Livorno, Lucca e Prato comincia il torneo della F.I.F.A.

Gli incontri in programma sono: Austria-Belgio, Ungheria-Lussemburgo, Turchia-Jugoslavia e Romania-Francia - Domani si giocherà Italia-Portogallo

FIRENZE, 5 — Il torneo internazionale della FIFA, eccezionale manifestazione del calcio giovanile europeo (che metterà a confronto le varie scuole continentali da quella inglese a quella italiana, ungherese, austriaca, spagnola, ecc.) cui prendono parte le rappresentative nazionali «Juniores» (con elementi dai 17 ai 18 anni) di 19 Paesi europei, non avendo il Governo italiano concessi i «visti» di ingresso in Italia ai giovani calciatori della Repubblica Democratica Tedesca, si inizierà domani con le seguenti partite:

A FIRENZE: Austria-Belgio

A PRATO: Ungheria-Lussemburgo

A LIVORNO: Turchia-Jugoslavia

A LUCCA: Romania-Francia.

Gli incontri avranno inizio alle ore 10, e così quelli delle giornate successive; i direttori di gara saranno scelti dal Comitato organizzatore, che come è noto è presieduto dal comm. Lerretti, vice presidente della FIGC, dalla seguente «rosa»: Angelini, Migliorini, Prati, (Firenze); Bartolomei e Clemente (Roma); Ronchi (Bologna); Rebuffo (Novara); Guidi (Brescia); Baroni (Viareggio); Vanni (Novara); Bagni, Pastechi, Poggi, Bucciarelli (Pisa); Giannini (Pistoia) e Basciu (Genova).

La maggior parte delle squadre partecipanti al torneo sono già giunte a Montecatini dove è situato il centro di ritrovo e di sosta delle comitive che, di volta in volta, raggiungeranno i campi designati per le partite, a bordo di autopullmann.

Per la mancata concessione dei visti la Germania Orientale non parteciperà al torneo, mentre non si hanno ancora notizie della nazionale della Romania. La nazionale bulgara è attesa per le prime ore di domattina.

La comitiva degli «Juniores» azzurri, diretta da Giuseppe Meazza, ha svolto oggi un leggero allenamento atletico e sulla palla allo stadio di Pescia.

Nella eventualità che una o due delle squadre iscritte al torneo non partecipino, la compagine indicata dal calendario come avversaria della formazione assente osserverà un turno di riposo

Ecco i cinque gironi del torneo:

Girone A: Francia, Romania, Austria, Belgio; *Girone B* Germania Est, Germania Ovest, Portogallo, Italia; *Girone C:* Bulgaria, Polonia, Irlanda Settentrionale, Spagna; *Girone D:* Ungheria, Lussemburgo, Turchia, Jugoslavia; *Girone E:* Svizzera, Inghilterra, Cecoslovacchia, Saar.

Ed ecco il programma degli incontri:

MERCOLEDI' — *Firenze:* Austria-Belgio; *Prato:* Ungheria-Lussemburgo; *Livorno:* Turchia-Jugoslavia; *Lucca:* Romania-Francia.

GIOVEDI' — *Livorno:* ITALIA-Portogallo; *Firenze:* Bulgaria-Spagna; *Pisa:* Irlanda-Polonia; *Siena:* Saar-Svizzera; *Lucca:* Inghilterra-Cecoslovacchia. Riposa Germania Ovest.

VENERDI' — *Firenze:* Francia-Austria; *Pisa:* Jugoslavia-Lussemburgo; *Livorno.* Belgio-Romania; *Siena:* Turchia-Ungheria

SABATO — *Pisa:* Germania Ovest-Portogallo; *Prato:* Saar-Inghilterra; *Livorno:* Svizzera-Cecoslovacchia; *Siena:* Irlanda-Bulgaria; *Lucca:* Polonia-Spagna

DOMENICA — *Firenze:* Ungheria-Jugoslavia; *Pisa:* Belgio-Francia; *Siena:* Austria-Romania. *Lucca:* Lussemburgo-Turchia

LUNEDI' — *Genova:* Germania Ovest-ITALIA; *Firenze:* Inghilterra-Svizzera; *Prato:* Bulgaria-Polonia; *Empoli:* Cecoslovacchia-Saar; *Livorno:* Spagna-Irlanda. Riposa: Portogallo.

DA LEGGERE SUBITO

Le notizie del giorno

Ciclismo

FIRENZE, 5. — La segreteria del Club Sportivo Firenze ha comunicato che il Giro di Toscana per professionisti, che doveva aver luogo il 24 aprile, è stato rimandato a data da destinarsi. La decisione è stata presa in conseguenza delle numerose gare in programma, sia in campo nazionale che in quello internazionale per la domenica del 24 aprile. Infatti la squadra della Nivea Fuchs, capitanata da Fiorenzo Magni — che aveva assicurato la partecipazione — sarà impegnata nel giro di Spagna, così come quella di Fausto Coppi che sarà in gara nella Parigi-Roubaix. Pertanto spetterà alla commissione tecnica sportiva nazionale a segnalare la data della manifestazione che molto probabilmente si svolgerà nel mese di giugno.

Calcio

VIENNA, 5. — Nel corso di una riunione svoltasi ieri, il comitato direttivo della Federazione austriaca di calcio ha deciso di non inviare una squadra ai giochi olimpici di Melbourne. Il comitato ha inoltre deciso di accettare una proposta jugoslava secondo cui gli incontri Austria-Jugoslavia saranno disputati nel 1956 e nel 1957 a Belgrado. Infine è stato nominato selezionatore provvisorio della squadra nazionale Josef Molzer.

STASERA AL "FLAMINIO„ RIUNIONE INTERNAZIONALE DI BOXE

Giunta per Festucci "l'ora della verità„

Franco, contro l'olandese Hagenaar, dovrà vincere e convincere

Il programma

PESI MEDI (6×3): Paolini contro Antonelli. PESI WELTERS (8×3): Vescovi contro Mauguin. PESI PIUMA (10×3) Cerasani contro Peckham. PESI MEDI: (10×3): Festucci contro Hagenaar.

Questa sera (con inizio alle ore 21) avrà luogo al cinema Flaminio una interessante riunione pugilistica, a carattere internazionale, allestita dall'organizzatore romano Carlo Leri della Vida. Nel match-clou della manifestazione il forte «medio» romano Franco Festucci affronterà il pari peso olandese Jean Hagenaar, un atleta che ha misurato la sua abilità — con alterna fortuna — con i migliori esponenti continentali della categoria: da Zsusina a Strez, da Humez a Roger Crecy, all'attuale campione britannico Sullivan.

L'olandese non è un fuoriclasse, ma possiede un discreto repertorio tecnico e soprattutto è un buon incassatore; difatti egli conta sinora una sola sconfitta prima del limite ad opera dell'attuale campione d'Europa Charles Humez; come si vede, è questo un insuccesso ben giustificato, dato l'indiscusso valore del suo vincitore.

Il compito, dunque, non si presenta facile per Festucci; il ragazzo di Nobili si è però preparato con impegno e si trova in splendenti condizioni di forma, il che lascia sperare in un suo successo. E di una vittoria convincente Festucci ha veramente bisogno per riscattare la sbiadita (anche se vittoriosa) prestazione fornita ultimamente a Torino contro il franco-polacco Pasek.

Nel sotto-clou della serata, l'ex-campione italiano dei pesi piuma, Alvaro Cerasani, sarà di scena contro l'inglese Peckham. Alvaro, reduce da una bella serie di successi conquistati a Milano e Bologna, farà stasera la sua rentrée davanti al suo pubblico, una rentrée che dovrebbe essere un po' movimentata chè l'inglese conosce bene l'arte di difendersi ed ha un pugno sodo ed efficace.

Interessanti si presentano anche gli altri due incontri professionistici della serata: nel primo il combattivo «welter» di Colonna, Vescovi, se la vedrà con il parigino André Mauguin e nel secondo Paolini concederà ad Antonelli la rivincita del recente combattimento sostenuto alla «Cavallerizza», combattimento assai equilibrato che però i giudici, con discutibile verdetto, hanno assegnato a Paolini. Se per Vescovi-Mauguin il pronostico è favorevole all'italiano, per Paolini-Antonelli non si pronuncia: sarà il ring a risolvere la loro questione di superiorità.

ENRICO VENTURI

UNA GIUSTA DECISIONE

Anche l'Italia parteciperà ai «mondiali» di lotta

La Federazione italiana di atletica pesante parteciperà ai prossimi campionati mondiali di lotta greco-romana che avranno luogo a Karlsruhe dal 21 al 24 aprile p. v.

CERASANI, dopo una lunga assenza, farà stasera la sua «rentrée» romana»

PRESENTATO AL GOVERNO

Un progetto del C.O.N.I. per gli impianti sportivi

I punti fondamentali del disegno di legge presentato dal massimo organismo sportivo

In una sala del Foro Italico il presidente del CONI, avvocato Giulio Onesti, ha tenuto ieri una conferenza stampa sulla disciplina urbanistica degli impianti sportivi in Italia.

L'avv. Onesti, dopo aver accennato alla situazione dello svolgimento del programma del CONI per le piscine, palestre e campi della scuola, aver indicato alcune difficoltà di vario genere, che rallentano l'attuazione del programma, e aver accennato agli ovvi limiti che tale programma deve avere, ha illustrato uno schema di legge presentato al governo per la disciplina dei campi di gioco e degli impianti sportivi.

Tale schema prevede l'assegnazione in ogni Comune di spazi destinati a campi di gioco, cioè di ricreazione fisica per l'infanzia e la gioventù in genere, e a campi sportivi propriamente detti. I primi rientrano nel concetto di «spazi di uso pubblico» e i secondi in quello di «opere di interesse pubblico».

La parte più importante dello schema di legge consiste nell'obbligatorietà da parte dei Comuni di mettere a disposizione tali aree, distribuite in modo da consentirne il facile uso e in armonia con i piani regolatori o di fabbricazione.

Le aree da destinare a tale scopo, nello schema di legge, sono stabilite nella misura di 4 metri quadrati per abitante. Inoltre lo schema prevede che le industrie e le amministrazioni di enti pubblici e privati che impiegano più di cento operai o impiegati, debbono essere dotati di spazi e impianti sportivi.

Alcuni articoli dello schema stabiliscono i criteri per l'approvazione dei progetti, per l'esproprio, per il mantenimento delle aree a scopi sportivi e l'autorizzazione ai Comuni a contrarre mutui.

Inoltre l'avv. Onesti, dopo aver comunicato la situazione del credito sportivo del CONI, che sino ad oggi ha concesso prestiti per lire 1 miliardo 812 milioni, ha respinto richieste di mutui per 984 milioni e ha in corso di istruttoria richieste di prestiti per 5 miliardi 623 milioni 450 lire, ha illustrato una importante proposta fatta alla presidenza del Consiglio per promuovere presso il Comitato Interministeriale per il Credito l'autorizzazione alla costituzione di una sezione di credito sportivo, per mezzo della quale si potrebbe risolvere compiutamente il programma finanziario.

Ogni Comune potrebbe contrarre mutui sotto forma di emissione di obbligazioni di prestito, liberamente commerciabili, e garantire nei modi di legge, per il proprio fabbisogno, corrispondendo un interesse globale del 6.75 per cento di cui il CONI assumerebbe la corresponsione del 2 per cento.

Zerbinati confermato presidente dell'Aero Club

L'assemblea generale dell'Aero Club d'Italia riunitasi domenica, con la partecipazione dei delegati di 51 Aero Club provinciali, ha approvato la relazione morale e finanziaria, i bilanci preventivo e consuntivo e confermato alla presidenza dell'Aero Club l'ing. Manlio Zerbinati.

Nel corso dell'assemblea l'ing. Zerbinati ha comunicato che dopo 21 anni il col. Eugenio Gandolfi, lascia la carica di segretario generale per essere destinato ad altra funzione. L'Assemblea, in riconoscimento dei meriti del col. Gandolfi, lo ha nominato socio d'onore dell'Ae.C.I..

BOXE

Piperno-Libertini domani a Ostia Lido

Viva attesa regna ad Ostia Lido per la riunione pugilistica che domani sera avrà luogo al «Supergà». Particolarmente atteso è il confronto fra il nazionale Piperno e Libertini. Il bravo allievo di Vincenzo Savo; entrambi i pugili tengono molto alla vittoria: Piperno per confermare il suo prestigio di nazionale e Libertini perchè una vittoria su Piperno lo porterebbe di colpo nel novero dei migliori pugili della categoria. Dovrebbe uscirne, quindi, un incontro combattuto e, data la buona impostazione tecnica dei due pugili, spettacolare. Altri incontri interessanti si preannunciano quelli tra Peria e Fiori, due quotati «mediogeggeri», e tra Appetito e Di Paola.

UN INCONTRO DECISIVO PER IL TORNEO DEI «CADETTI»

Roma-Lazio all'Olimpico per il primato del girone

Le formazioni «imbottite» di titolari — La partita avrà inizio alle 15,30

Oggi sul terreno dello Stadio Olimpico (ore 15,30) avrà luogo il quarto ed ultimo derby dell'attuale stagione calcistica: saranno di fronte i rincalzi della Roma e della Lazio in un incontro che ai tradizionali motivi di rivalità stracittadina unisce la «paprika» del primato nel torneo cadetti; difatti essendo la Lazio in testa alla classifica con un solo punto di distacco sulla Roma il risultato della partita odierna designerà la squadra vittoriosa nel girone centro-meridionale.

Ai biancoazzurri per conquistare il primato del girone e assicurarsi così l'ingresso alle finali nazionali basterebbe un pareggio, mentre ai giallorossi per rovesciare la situazione è assolutamente necessaria una vittoria; anche la Lazio, però, ha una gran voglia di vincere per riscattare il famoso 7-1 del girone d'andata.

La partita odierna, dunque, si prevede assai aspra e combattuta anche perchè gli allenatori hanno preparato due formazioni ben «imbottite» di titolari: la Lazio B avrà nelle sue file Antonazzi, Giovannini, Di Veroli, Sassi, Burini, Bredesen, e la Roma allineerà Cardarelli, Nyers, Stucchi, Giuliano, Venturi, Eliani e Ghiggia.

Gli schieramenti delle due squadre non sono stati ancora ufficialmente comunicati, però, dalle indiscrezioni raccolte e dalle intuizioni che si possono fare scorrendo l'elenco dei convocati si crede che per i primi quarantacinque minuti almeno essi saranno così:

ROMA: Albani, Stucchi, Cardarelli, Eliani, Giuliano, Pellegrini, Galassini, Cavazzuti, Sandri, Venturi, Nyers.

LAZIO: De Fazio, Antonazzi, Giovannini, Furiassi, Parola, Sassi, Puccinelli, Pistacchi, Di Veroli, Burini, Bredesen.

Questi comunque sono i giocatori convocati dai tecnici delle due squadre:

ROMA: Albani, Stucchi, Bertuccelli, Betello, Cimpanelli, Ghiggia, Guarnacci, Tessari, Eliani, Giuliano, Cardarelli, Pellegrini, Galassini, Cavazzuti, Sandri, Venturi, Nyers.

LAZIO: De Fazio, Bandini, Antonazzi, Furiassi, Eufemi, Severini, Clalabrini, Parola, Giovannini, Sassi, Puccinelli, Pistacchi, Di Veroli, Burini e Bredesen

I prezzi d'ingresso sono così stabiliti dalla segreteria giallorossa: Tribuna Montemario: lire 1 000; Tribuna Tevere numerata: lire 700; Tribuna Tevere non numerata: lire 420 e Curve Sud: lire 200

Nella giornata di ieri i titolari giallorossi e biancoazzurri hanno ripreso la preparazione, ma, in considerazione della partita di oggi, il lavoro è stato ridotto; questa mattina i giocatori che non sono stati convocati per l'incontro del campionato «cadetti» svolgeranno un'altra breve seduta di allenamento.

Pal.

NEL PREMIO BELLI

Vittoria di Toni Canestro ieri alle Capannelle

Il favorito Toni Canestro non è mancato all'appuntamento del Premio Belli (lire 525 mila, metri 1600), anche se la mancanza di andatura lo ha costretto ad impegnarsi più del previsto contro il sorprendente Alter Ego, già largamente battuto da Atellana e Zobeide e con una inversione di forma che lascia molti dubbi su quella corsa, è venuto a conquistare la piazza d'onore battendo Finmarken e minacciando nel finale lo stesso Toni Canestro che Rosa ha dovuto chiamare con grande energia per riuscire a portarlo ancora primo di una incollatura al palo di arrivo.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore:

Premio Toniolo: 1. Baracucco. 2 Castellania. Tot. V. 18 A. 136; **Premio Padiglione:** 1. Belluno. 2 Felce. Tot. V. 25 P. 15-14 Acc. 40; **Premio Cancelleria:** 1. New York. 2. Asturias. 3. Lurette. Total. V. 26 P. 13-15-24 Acc. 42; **Premio Metronio:** 1. Forclas. 2. Zio Sam. Tot. V. 48 P. 30-34 Accopp. 105; **Premio Belli:** 1. Toni Canestro. 2. Alter Ego. Tot. V. 13 Acc. 26; **Premio Minghetti:** 1. Berzingue. 2. Torsa. 3. Xilol.

OGGI AL «MORETTI» SI RECUPERA UDINESE-TRIESTINA

Per i bianconeri l'insidia del derby

Immutata la formazione delle «zebrette» - La Triestina senza Sabbatella

Al «Moretti» di Udine lo «zebrette» di Bigogno affronteranno oggi la Triestina nell'incontro di recupero del campionato di serie A. La partita al notevole interesse di classifica (una vittoria, infatti, permetterebbe all'Udinese di scavalcare il Bologna e balzare al secondo posto della classifica alle spalle del Milan) unisce anche il «brivido» degli incontri di campanile. La partita è infatti un derby e costituisce un avvenimento eccezionale data la rivalità, cavalleresca ma accentuata, che divide le due società venete.

Per l'incontro odierno Bigogno dovrebbe riconfermare la formazione che domenica ha battuto a Ferrara la Spal dal momento che gli infortunati sembrano essersi tutti rimessi. Romani accusa appena un leggero dolore alla regione del fegato dove, nel compiere una parata in tuffo, è stato colpito involontariamente da Olivieri, ma dovrebbe scendere in campo a guardia della rete. Anche Pinardi (graffiatura al malleolo), Selmonson (gonfiata al naso) e Magli (colpitosi da sè al polpaccio mentre stava per calciare) erano ieri sera pressochè ristabiliti, tanto da poter dare per certa la loro partecipazione all'incontro di oggi.

Per quanto riguarda la Triestina essa scenderà in campo senza Sabbatella, che nella partita di domenica scorsa con la Atalanta si è leso alla lingua;

Il pronostico è per l'Udinese che oltre alla migliore impostazione tecnica avrà dalla sua anche il vantaggio del fattore campo, ma i triestini, che hanno raggiunta una tranquilla posizione di classifica, faranno del tutto per rovesciarlo. C'è poi da considerare un'altra cosa: l'Udinese non perde da tredici domeniche Quanto tempo potrà continuare ancora il miracolo?

Ecco le probabili formazioni:

UDINESE: Romano; Zorzi, Pinardi. Dell'Innocenti; Snidero, Magli; Castaldo, Menegotti, Bettini, Selmosson, La Forgia.

TRIESTINA: Soldan, Belloni, Nay, Valenti; Petagna, Ganzer; Lucentini, Curti, Secchi, Sorensen, Dorigo.

Anche Fausto Coppi alla Roma-Napoli-Roma

Fausto Coppi parteciperà al VI G. P. ciclomotoristico delle Nazioni che si disputerà dal 27 aprile al 1. maggio sul percorso Roma-Napoli-Bari-Roma. Il «campionissimo» avrà per compagni di gara Michele Gismondi e Riccardo Filippi.

PER IL SOPRAGGIUNGERE DI GRAVI COMPLICAZIONI

D'Agata dovrà sottoporsi ad una nuova operazione

FIRENZE, 5. — L'ex campione d'Italia dei pesi gallo, Mario D'Agata, che come si ricorderà qualche tempo fa è rimasto vittima di un colpo d'arma da fuoco sparatogli da Giovanni Petitti, suo socio in affari, dovrà essere nuovamente ricoverato all'ospedale di Arezzo e sottoposto ad un altro intervento chirurgico, per serie complicazioni sopraggiunte in seguito alle ferite riportate nel tragico fatto di sangue.

Al momento dell'uscita dall'ospedale il primario aveva rassicurato D'Agata che nessun seguito avrebbe avuto dalle ferite riportate; purtroppo invece la fortuna non s'è mostrata amica del pugile, e oggi è giunta inaspettatamente la grave necessità di un nuovo intervento chirurgico.

Speriamo che lo sfortunato atleta possa cavarsela presto e gli inviamo i nostri migliori auguri: arrivederci a presto sui rings italiani e «mondiali».

Oggi al «Valco S. Paolo» le finali del torneo Damiani

Sul campo «Valco San Paolo» avranno luogo oggi le finali del torneo di calcio fra squadre aviatorie «Paolo Damiani». Alle 13,30 si disputerà la finale per il 3. e 4. posto fra la rappresentativa dell'aeroporto di Pisa e quella dell'aeroporto di Caserta e alle 15,30 la finalissima per il 1. e 2. posto fra le squadre dell'aeroporto di Pratica di Mare e di Centocelle.

Un grande romanzo di R. L. Stevenson

...Un altro colpo come quello lo finirebbe...

Illustrazioni di Ugo Attardi

Appendice dell'Unità 4

RIASSUNTO: *In un anno imprecisato del 1700 un misterioso e taciturno individuo, il capitano Bill, giunge alla taverna «L'Ammiraglio Benbow», sulla costa inglese. La taverna è abitata da una coppia di media età e dal loro figlio Jim, il narratore della storia. Il capitano ha un incontro sanguinoso con Lupo Nero, suo antico conoscente.*

— Profetico, — disse il dottore, toccando quella figura col dito. — E adesso, messer Billy Bones, se questo è il vostro nome, daremo un'occhiatina al colore del vostro sangue. Jim, hai paura del sangue?

— Nossignore, — risposi io.

— Bene allora, — seguitò, — tu, tieni la catinella —, dopo di che prese la sua lancetta e aperse una vena.

Bisognò cavargli parecchio sangue, prima che il capitano riaprisse gli occhi e girasse attorno uno sguardo annebbiato. Riconobbe per primo il dottore, con un'incontondibile smorfia di contrarietà; Poi il suo sguardo cadde su me, e apparve confortato. Ma di subito mutò colore e tentò di sollevarsi, gridando:

— Dov'è Lupo Nero?

— Non c'è nessun Lupo Nero, qui, — disse il dottore, — salvo quello che vi sta alle costole. Avete seguitato a ingozzar rum, e vi ha preso un colpo, proprio come ve lo avevo predetto io, e, molto a malincuore, vi ho riacciuffato all'ultimo tuffo. Ora però, signor Bones...

— Quello non è il mio nome, — interruppe il capitano.

— Per quel che me ne importa, — replicò il dottore. — E' il nome di un vecchio filibustiere di mia conoscenza, ed io vi chiamerò così per amore di brevità, e quel che ho da dirvi, eccovelo: un bicchiere di rum non vi ammazzerà certo, ma se prendete il primo, seguirà il secondo e il terzo, e scommetto la mia parrucca, che se non tagliate corto, creperete — la capite questa? — creperete, e vi andrete al luogo vostro come l'uomo della Bibbia. E ora, su, fate uno sforzo. Vi aiuterò a mettervi a letto, una volta tanto.

Tra tutti e due a gran fatica, riuscimmo ad issarlo su per le scale, e adagiarlo sul suo letto, dove la testa gli piombò sul guanciale, come se stesse per mancare.

— E ora mettetevelo bene in zucca; parlo per scarico di coscienza: rum per voi, significa morte.

Detto ciò, e presomi per un braccio, passò a visitare mio padre.

— Questo non è nulla, — mi disse non appena richiuso l'uscio. — Gli ho cavato abbastanza sangue da tenerlo tranquillo un pezzetto; può stare dov'è per una settimana; è il meglio per lui e per voi; ma un altro colpo lo finirebbe.

Capitolo terzo

IL MARCHIO NERO

Verso mezzogiorno mi fermai alla porta del capitano con delle bibite rinfrescanti e delle medicine. Era press'a poco nelle stesse condizioni in cui l'avevamo lasciato, solo un po' più sollevato, e pareva, insieme, debole ed eccitato.

— Jim, — disse, — tu sei l'unico qui che valga qualcosa, e sai che per te son sempre stato buono. Non c'è stato mese che non t'abbia dato i tuoi quattro penny di argento, tutti tuoi. E ora vedi, fratello, son più di là che di qua, io, e da tutti abbandonato; dimmi, Jim, me lo porti, vero, un goccetto di rum, ora, non me lo neghi, fratello, vero?

— Il dottore... — cominciai.

Ma lui mi tagliò la parola in bocca, per mandare un accidente al dottore, con voce flebile, ma irosa. — Tutta ramazza, cotesti dottori, e quello di qui, poi, cosa s'intende, lui, di gente di mare? Sono stato, io, in terre roventi come un forno, coi compagni che ti cascavan d'intorno come le mosche, dalla febbre gialla e una dannata campagna che ti si gonfiava davanti come il mare, dai terremoti — cosa sa il dottore di terre simili? — e ho vissuto di rum, garantito. Mi è stato cibo e bevanda il rum, marito e moglie, il rum e io, e se non posso avere il mio rum ora sono una povera vecchia carcassa su una riva deserta, e il mio sangue ricadrà su te e su cotesta ramazza di dottore, — e giù un'altra filza di accidenti.

— Guarda come tremano le mie dita, Jim, — continuò in tono supplichevole, — non mi riesce di tenerle ferme, non mi riesce, proprio. Non ne ho avuto una goccia, questa stramaledetta giornata. Quel dottore è uno scemo, te lo dico io. Se non riesco ad averne un sorso, Jim, mi verranno le allucinazioni; ne ho già avuta qualcuna. Ho visto il vecchio Flint, in quell'angolo lì, dietro te, vivo sputato, e, se mi vengono le allucinazioni son uno che ne ha viste di tutti i colori e diventerò un diavolo. Il tuo medico stesso ha detto che un bicchiere solo non può farmi del male. E a te, Jim, darò una ghinea d'oro, per un goccino.

Andava montandosi sempre più, e ciò mi allarmava per mio padre, che era assai grave in quel giorno e bisognoso di quiete, e, in più, mi rassicuravano le parole del dottore che mi aveva citato, e mi sentivo piuttosto offeso dal suo tentativo di corruzione

— Non voglio un centesimo del vostro denaro, eccetto quando dovete a mio padre. Ve ne porterò un bicchiere, ma niente di più.

Quando glielo portai, lo afferrò avidamente e lo tracannò d'un fiato.

— Ah! Ah! — esclamò, — ora va un po' meglio, naturale. E ora, amico, ha per caso detto cotesto dottore quanto tempo dovrò starmene distesso in questa decrepita cuccia?

— Una settimana almeno, — risposi.

— Ammazzàti! — gridò — Una settimana! Non posso; nel frattempo, mi avran bollato col marchio nero. Quei cialtroni si dan da fare per passarmi al vento da questo stesso maledetto minuto; cialtroni che non hanno saputo custodire quello che possedevano, e vorrebbero arraffare la roba altrui. E' comportamento da marinai, questo? vorrei sapere. Ma io ho l'anima del risparmiatore. Non li ho mai sciupati i miei danarucci, io, e nemmeno li ho persi, e gliela farò dinuovo, io. Non ho paura di loro, io. Spiegherò un altro terzaruolo, e li rifilerò in coda dinuovo.

Mentre così parlava, si era alzato sul letto a grande fatica, reggendosi alla mia spalla con una presa che per poco non mi fece urlare, e andava muovendo le gambe, come un grosso peso morto. Le sue parole per baldanzose che fossero, facevan ben triste contrasto con la debolezza della voce che le pronunziava.

Sostò, quando ebbe trovato una posizione da seduto, sull'orlo.

— Quel dottore mi ha assassinato, — borbottava. — Gli orecchi mi ronzano. Rimettimi giù.

Prima che potessi fare un gran che per aiutarlo, era già ripiombato nella posizione di prima, in cui rimase un pezzo, senza parola.

— Jim, — disse alla fine, — quel marinaio d'oggi l'hai visto?

— Lupo Nero?

— Ah! Lupo Nero, disse lui. — Cattivo arnese, sai; ma ce ne son di peggio tra quelli che l'hanno mandato. Senti: se non riesco a battermela in nessun modo, e mi appioppano il marchio nero, ricordati che quel che preme a loro è il mio vecchio cassone da marinaio; dunque tu, mettiti a cavallo — ci sai stare, vero? — Bene allora, mettiti a cavallo, e vai — ma sì che voglio — vai da quell'eterna ramazza di dottore, e digli di chiamare a raccolta più gente che può — magistrati e via dicendo — e ne farà una retata di tutti, a bordo dell'«Ammiraglio Benbow»; tutta la vecchia ciurma di Flint, dal marinaio al mozzo. Tutto quel che ne avanza. Ero il secondo di bordo, io, secondo di bordo del vecchio Flint, e son l'unico che conosca il luogo. Me lo indicò a Savannah lui stesso, quand'era morente, come fossi io ora, vedi. Ma non fiatare finchè non mi bollano col marchio nero o finchè non rivedi quel Lupo Nero o lo uomo di mare con una gamba sola, Jim, soprattutto quello.

— Ma cos'è questo marchio nero, capitano?

— E' un'intimazione, figlio-io. Te lo spiegherò meglio, se arrivassero fin lì. Tu fa' buona guardia, Jim, e faremo a mezzo noi due, parola d'onore.

(Continua)